

A Genova, Campo Sportivo G. Carlini, il 7 ottobre 2017 alle ore 12.00

sotto un sole quasi estivo, con 24° all'ombra

la seconda edizione del Torneo di Rugby Old Over 50

GE.MI. TO.

ovvero

OLDIES BUT GOLDIES

*

Sfuggiti all'attenzione delle badanti, evasi dalle residenze protette, nascosti i girelli e distrutti i pappagalli, rabbonito i nipotini che esigevano la gita ai giardinetti e comprato il silenzio delle mogli con costosi regali, si sono infine presentati puntuali sul campo con i pannoloni rinforzati, le giunture ben oliate ed i paradenti con l'ossigeno incorporato i seguenti Cavalieri:

Obersturmführer Zucchi (sempre sia lodato), Arnulfo II, Arnulfo III, Bagnara, Berlinghieri, Calandri, Corinni, Crotti, Elies, Felici, Festoso, Galiberti I,

Gropplero I, Gropplero II, Mangiapanello, Mantovani, Micco, Nardi, Parodi, Petronio, Pontiggia, Repetto, Ratto, Rocca, Saturnino, Selva, Torre.

Assente ingiustificato Patrone.

*

Avversari sul campo:

- i Taurisci delle Eminenze Grigie, con vessillazioni provenienti da Aosta, San Mauro, Torino, Alessandria ed Asti;

- gli Insubri dei RinoGeronti, con vessillazioni provenienti da Cologno Monzese, Milano, Velate, Cernusco, Settimo Milanese.

*

Coach il Supremus Rigidus Dictator Peter Van Zaam, arbitri l'attento Alberto Boero e lo scrupoloso Jamal designati dalla Federazione di concerto con la Commissione Interni & Disciplina ed infine ma non ultimo il proteiforme e creativo Gianni che oggi ha vestito i panni di accorto masseur, sagace consigliere spirituale e valido motivatore delle altrui coscienze (che ragazza fortunata la Nicoletta!). Sostenitori a bordo campo gli instancabili Pizzagalli, Monaldi; Rapali, Galiberti II, Cirilli, Martino e Solazzo.

Due partite, ognuna di due tempi da 15 minuti l'uno.

La prima partita:

Cavalieri di San Giorgio 2 RinoGeronti 1

con mete di Groplero I e Nanni

*

La seconda partita:

Cavalieri di San Giorgio 6 Eminenze Grigie 1

con mete di Groppero I (2), Berlinghieri (2), Elies e Micco

*

Terzo tempo ottimo ed abbondante - pasta col pesto ed a seguire Hamburger e patatine fritte servito ai tavoli esterni della club house dagli inappuntabili Rock Hartman, Smith & Wesson, Acropt, Amish, Nand Rover, GiBo ed infine l'inarrivabile, l'insuperabile, l'intramontabile, l'incorreggibile, l'inossidabile, l'indefettibile, l'incontrollabile, l'incontestabile, l'incontenibile. Ciro, Re dell'Epiro e Principe dei Paraculi, venuto ad onorare gli Ospiti e ad aiutare come l'ultimo dei suoi satrapi

*

Alle 17.00 il pulmino guidato da un arcigna badante moldava è passato a ritirare i Cavalieri riconsegnandoli nelle mani ed all'affetto dei rispettivi centri di appartenenza.

O mero Stanco

Cavalieri di San Giorgio Rino Geronti Eminenze Grigie

Stadio Carlini 7 ottobre 2017

Cavalieri in campo: Corinni, Torre, Crotti, Rocca, Gropplero II, Zucchi (cap.), Selva, Calandri, Micco, Galiberti, Elies, Parodi, Arnulfo II, Berlinghieri, Festoso, Repetto, Arnulfo III, Ratto, Pontiggia, Petronio, Felici, Nardi, Bagnara, Mangiapanello, Saturnino, Mantovani.

Arbitri: Boero e Jamal

Cavalieri Rino Geronti 2-1

Cavalieri Eminenze Grigie 6-1

Eminenze Grigie Rino Geronti 2-2

Cosa possiamo dire di questa bella giornata?

Abbiamo vinto due partite e allungato la striscia di imbattibilità a vette credo inarrivabili.

Abbiamo giocato a fasi alterne, soprattutto la prima partita, ma quando abbiamo recuperato voglia e concentrazione non ce n'è stato più per nessuno.

Abbiamo visto mete di ottima fattura, quella di Nanni, quelle di Checco, poi Francesco per ben tre volte, Elies, Schicco e chi più ne ha più ne metta

In tutto questo, i fotogrammi scolpiti per sempre nelle nostre menti saranno:

1) La somma dei fuorigioco fischiati in due partite, superiori a quelli fischiati in tutta la Coppa del Mondo di Rugby 2015, partite di qualificazione comprese.

2) Il coast to coast di Checco realizzato dal lato sbagliato del campo, per poi spiaggiarsi sfinito in zona giudici di campo come una balena d'agosto, rischiando un montante destro dal sottoscritto a mo' di monito per la prossima volta.

3) Il calcio a seguire da dentro i nostri 22 tentato da Micco, evidentemente illuminato dallo spirito di Carlos Spencer, come se alle sue spalle ci fossero Ma Nonu o Sonny Bill Williams a sollecitarlo, prova provata che troppa televisione fa male e che a volte è meglio un buon libro o un buon film per passare pomeriggi o serate a meditare sullo stress della vita moderna.

4) Il record da Guinness dei Primati realizzato a partite finite, ovvero il primo caso al mondo di foto di gruppo con rissa, cosa che nemmeno ad un monumento del cinema come Robert Aldrich sarebbe venuto in mente di realizzare o solo di immaginare.

5) La rinuncia di Corinni al terzo tempo, gustoso ed abbondante, per non meglio precisati impegni familiari.

Ma l'onore del Man of the Match va per distacco al grande Ciro, assente dal manto verde ma sempre presente quando l'esperienza e la capacità organizzativa necessitano del salto di qualità.

Ha preso in mano le redini della Club House per farci fare bella figura con tutti i nostri ospiti che hanno gradito molto e ricambiato subito l'invito ricevuto.

A questo proposito rimanete collegati, in settimana vi aggiornerò su un appuntamento speciale che, se tutti d'accordo, ci vedrà protagonisti il 25 novembre in quel di Torino.

Grazie a tutti per aver ascoltato i miei appelli settimanali, perché anche nel nostro lato oscuro c'è del buono e io l'ho sempre sentito.

Alla prossima.